



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

**ANALISI DELLE INFORMAZIONI
RACCOLTE MEDIANTE LE
RILEVAZIONI DELLE OPINIONI DEGLI
STUDENTI E DEI DOTTORANDI DI
RICERCA SULLA DIDATTICA
EROGATA E SULL'ORGANIZZAZIONE
DEI CORSI DI STUDIO/DOTTORATO
A.A. 2023/24**

Nucleo di Valutazione

Riferimenti normativi:

Legge 19 ottobre 1999, n.370

Approvata dal NdV nella seduta del 28 aprile 2025

Nucleo di Valutazione

Prof. Giorgio Antonio Mario Pintore (Presidente)

Dott. Gilberto Ambotta (membro esterno)

Prof.ssa Matilde Bini (membro esterno)

Sig. Luca Dettori (rappresentante degli studenti)

Dott. Massimo Pollifroni (membro esterno)

Prof. Federico Rotondo (membro interno)

Sito web:

<https://www.uniss.it/it/ateneo/organi-di-governo-di-controllo-e-consultivi/nucleo-di-valutazione>

e-mail: nucleo@uniss.it

INDICE

<i>1</i>	<i>La rilevazione delle opinioni degli studenti</i>	<i>4</i>
1.1	Gli obiettivi della rilevazione	4
1.2	Modalità di rilevazione.....	4
1.3	I risultati della rilevazione	5
1.4	Utilizzazione dei risultati	15
1.5	Le analisi delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti	16
<i>2</i>	<i>La rilevazione delle opinioni dei dottorandi</i>	<i>19</i>
2.1	Modalità di rilevazione.....	19
2.2	I risultati della rilevazione	20
<i>3</i>	<i>Punti di forza e di debolezza nelle modalità di rilevazione, nei risultati ottenuti e nell'utilizzo delle valutazioni della didattica</i>	<i>22</i>
<i>4</i>	<i>Considerazioni conclusive</i>	<i>23</i>

1 La rilevazione delle opinioni degli studenti

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti in merito alla didattica erogata e all'organizzazione dei CdS presenta una struttura capillare e standardizzata, pur mantenendo margini di personalizzazione rappresentata da una parte di commenti liberi. Essa garantisce una copertura pressoché completa dell'offerta formativa e della popolazione studentesca, accompagnata da una reportistica articolata e dettagliata.

1.1 Gli obiettivi della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi della L. 370 del 19 ottobre 1999, e delegata ai singoli Atenei. L'Ateneo di Sassari ha implementato la rilevazione delle opinioni degli studenti sin dall'entrata in vigore di tale legge, che all'art. 1 prevede che *i Nuclei acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche trasmettendone al Ministero, in forma aggregata, i risultati tramite un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno.*

Con l'avvio del processo di Autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA), la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di Assicurazione della qualità (AQ) di UNISS. Tale rilevazione, oltre che requisito necessario per l'accreditamento, rappresenta una preziosa fonte di informazioni sui punti di forza e di debolezza nelle modalità di erogazione della didattica, e può essere utilizzata, insieme ad altri indicatori, dagli attori del sistema di AQ per promuovere azioni correttive necessarie per il miglioramento continuo degli ambiti di didattica, organizzativi e gestionali specificamente coinvolti nel processo.

1.2 Modalità di rilevazione

Nell'anno accademico 2023/24 è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei dottorandi. In questa relazione si dà conto delle opinioni degli studenti e dei dottorandi, mentre per l'opinione dei laureandi e dei dottori di ricerca si attende la pubblicazione dei dati delle ultime indagini Almalaurea, che saranno analizzati in sede di relazione annuale complessiva.

L'opinione degli studenti iscritti ai corsi di laurea è stata rilevata sulla base dei questionari già in uso dal 2021/22:

- un **questionario per la valutazione della didattica erogata** (insegnamenti), erogato di norma ai 2/3 delle lezioni, o comunque all'interno delle "finestre" di valutazione fissate dai corsi di studio;
- un **questionario per la valutazione del corso di studi** nel suo complesso, con riferimento agli aspetti organizzativi e alle strutture, erogato due volte all'anno, in prossimità della fine di ciascun semestre (la compilazione è associata all'accesso dello studente nell'area Self studenti all'interno delle finestre temporali definite e uniche per tutti i CdS).

I due questionari utilizzati sono consultabili nell'allegato 1. Per entrambi viene utilizzata la **scala numerica da 1 a 10**. In entrambi i questionari adottati è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sole domande a risposta chiusa.

La rilevazione è stata svolta come di consueto in modalità on-line, tramite il gestionale ESSE3 di CINECA, secondo procedure consolidate da anni.

Il Presidio della qualità nel corso del 2023 ha aggiornato le linee guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti (https://www.uniss.it/sites/default/files/2024-04/Linee%20guida_questionario%20studenti.pdf).

Il questionario per la valutazione della didattica erogata (corrispondente alle schede 1 e 3 di Anvur) è composto da una prima sezione che mira a valutare alcuni aspetti legati al singolo insegnamento: conoscenze preliminari necessarie, carico di studio, adeguatezza del materiale didattico e chiarezza sulle modalità di esame. La seconda sezione del questionario riguarda gli aspetti legati alla docenza: rispetto degli orari, chiarezza nell'esposizione, capacità di stimolare l'interesse, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, ed inoltre rileva il giudizio su attività didattiche integrative e sulla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nel sito web. La terza sezione riguarda l'interesse e la soddisfazione complessiva sull'insegnamento valutato.

Il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica ha adottato ormai da diversi anni una versione del questionario (caricata nel sistema ESSE3) integrata con ulteriori quesiti dettati da specifiche esigenze di monitoraggio dei propri Corsi di Studio in offerta.

La compilazione online dei questionari è accessibile all'interno dell'area self-studenti del sito web di Ateneo, seguendo le apposite istruzioni per la compilazione (<https://www.uniss.it/it/sondaggi-online>).

Ogni studente può compilare il questionario di valutazione a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni fino al momento della prenotazione on-line all'esame relativo all'insegnamento valutato, all'interno delle finestre temporali definite dal corso di studi; gli studenti che rispondono di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni accedono alla compilazione del questionario previsto per i "frequentanti"; viceversa, chi ha frequentato meno del 50% delle lezioni, oppure chi dichiara di aver frequentato in un anno accademico precedente, compila il questionario previsto per i "non frequentanti".

Il questionario per la valutazione del corso di studio mira a intercettare i giudizi sugli aspetti relativi all'organizzazione (orario lezioni, carico didattico complessivo ecc.) e sulle infrastrutture a disposizione degli studenti (aule, attrezzature, spazi per lo studio individuale). Anche in questo caso è presente alla fine del questionario uno spazio per le osservazioni libere degli studenti.

1.3 I risultati della rilevazione

L'Ateneo di Sassari aderisce al progetto SISValDidat (<https://SISValDidat.it/>) al fine di agevolare la consultazione e l'analisi dei dati raccolti attraverso l'indagine ed incentivare la loro diffusione anche al di fuori del contesto istituzionale, favorendone la pubblicizzazione in trasparenza alle parti interessate. I risultati della rilevazione per ciascuna domanda del questionario sono resi pubblici sia in forma aggregata sia a livello del singolo insegnamento, anonimizzato, all'interno di ciascun Corso di Studio. Tutti i dati e le analisi di seguito commentati sono estrapolati da tale sistema.

Grado di copertura della rilevazione

Con la rilevazione sulla **didattica erogata** nel 2023/24 è stato valutato complessivamente dagli studenti il 98,6% delle 2.365 unità didattiche (ovvero insegnamenti o moduli di insegnamenti integrati) in offerta, con una % stabile dunque rispetto all'anno precedente. La rilevazione ha interessato la totalità dei corsi di laurea e dei docenti. La gran parte dei dipartimenti presenta un tasso di copertura prossimo al 100%, ad eccezione del dipartimento di Scienze Biomediche che ancora in questo anno accademico presenta un valore percentuale più contenuto, anche se in crescita (89,5% contro l'86% dell'anno precedente).

Sono stati compilati complessivamente 68.207 questionari, in crescita rispetto ai 62.988 dell'anno precedente. Questo aumento ha riguardato tutti i dipartimenti, tranne Scienze biomediche che ha visto diminuire il numero di schede compilate, in relazione al trasferimento del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, la cui afferenza è passata nel 2023/24 al dipartimento di Scienze umanistiche e sociali. La crescita del numero di questionari ha riguardato sia gli studenti frequentanti che i non frequentanti, nella misura rispettivamente del 8,1 e del 8,8%. Nello specifico sono stati compilati complessivamente 51.675 questionari da parte degli studenti frequentanti (rispetto ai 47.797 del 2022/23) e 16.532 da parte di studenti non frequentanti (rispetto ai 15.191 dell'anno precedente). Il numero medio di questionari compilati per studente regolare è 8,6 (contro 8,3 dello scorso anno).

Va comunque osservato che il campo di variazione del numero medio di questionari compilati per studente regolare è abbastanza ampio: si va da un valore massimo di 14,9 per i corsi del Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia, a causa della maggiore frammentazione delle attività didattiche, ad un minimo di 4,2 questionari per studente regolare nel dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione.

Per quanto riguarda il **Questionario sull'organizzazione dei CdS**, sono state compilate complessivamente 15.230 schede (rispetto alle 17.934 dell'anno precedente), di cui 9.889 da parte di studenti frequentanti (rispetto a 11.839 del 2022/23).

Livello di soddisfazione degli studenti

Di seguito si presenta un'analisi dei risultati volta ad evidenziare scostamenti significativi dei valori medi, sia nel triennio, sia nel corso del 2023/24 rispetto alle medie aggregate a livello d'Ateneo e di Dipartimento. Si rimanda agli allegati e ai link ipertestuali per una visione più dettagliata dei risultati per corso di laurea.

Ateneo

Questionario di valutazione della didattica erogata.

A livello complessivo di Ateneo, i giudizi medi rilevati nel 2023/24 mostrano, come negli anni passati, risultati generalmente soddisfacenti per tutti gli aspetti rilevati tramite il questionario di valutazione della didattica erogata, con giudizi pressoché stabili su tutte le domande (v. allegato 2). La domanda che riporta valutazioni meno elevate è la D1, relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari, sebbene abbia registrato una sensibile variazione positiva rispetto all'anno precedente.

Riguardo la soddisfazione complessiva sugli insegnamenti (domanda D13: "Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?") la media di Ateneo è stabile rispetto all'anno precedente (7,8). Il 61,7% degli insegnamenti/moduli ha

riportato una soddisfazione complessiva media uguale o superiore a 8, con un 25,4% di insegnamenti “eccellenti”, ossia giudicati con media almeno pari a 9, (cfr. fig. 5 dell’allegato 2).

È in lieve aumento, d’altra parte, la percentuale di insegnamenti che riportano un gradimento complessivo insufficiente, vale a dire con valutazione media inferiore a 6 sulla domanda D13, che passa dal 5,2% del 2022/23 al 5,6% (per un valore assoluto di 115 insegnamenti rispetto a 102 dell’anno precedente). Diminuisce sia il valore assoluto che la percentuale di corsi con valutazione media poco più che sufficiente (cioè tra 6 e 7) che passa dal 10,7% al 9% (183), mentre crescono gli insegnamenti con valutazione dal 7 in su.

Analizzando la soddisfazione complessiva a livello di dipartimento, si osserva che in alcuni dipartimenti l’incidenza del numero di insegnamenti con valutazione negativa è superiore al dato complessivo di Ateneo. In particolare, si segnalano i Dipartimenti di *Medicina, chirurgia e farmacia* (8,3%, pari a 53 insegnamenti), *Medicina veterinaria* (7,5%), *Architettura design e urbanistica* (7,4%) e *Storia, scienze dell’uomo e della formazione* (6,5%). Viceversa, il dipartimento di *Giurisprudenza* si distingue per la minor percentuale di insegnamenti con valutazione insufficiente (1,7%) e per la percentuale maggiore di insegnamenti eccellenti (42,2%).

Questionario di valutazione del corso di studi

L’analisi delle risposte al questionario sulla valutazione del corso di studio mette in luce ancora una volta valutazioni poco più che sufficienti a livello aggregato di ateneo (v. allegato 3), anche se si registra un generale miglioramento rispetto all’anno precedente su tutte le domande del questionario. Le domande che evidenziano maggiori criticità sono quelle relative all’orario settimanale (CDS.D4), con conseguente difficoltà nel conciliare l’orario delle lezioni con l’attività di studio individuale, e l’organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre di riferimento (CDS.D2). I dipartimenti che in particolare registrano valutazioni negative su questi aspetti sono *Medicina Veterinaria* e *Medicina, chirurgia e farmacia*, ma in parte anche *Architettura* e *Scienze biomediche*.

Nel prosieguo saranno commentati i risultati delle due rilevazioni per ciascun Dipartimento.

Dipartimento di Agraria

Valutazione didattica erogata

8 CdS, con 151 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 193 unità didattiche in offerta, di cui il 100% valutate nell’arco dell’intero anno accademico (ovvero con almeno una scheda compilata). La percentuale di unità didattiche con soddisfazione complessiva insufficiente è lievemente calata dal 4,9% al 4,3%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 passano dal 10% al 11,7%. D’altra parte, si rileva un 39% di unità didattiche con soddisfazione complessiva tra 8 e 9 e un 30% uguale o superiore a 9.

Le medie sono lievemente più alte rispetto a quelle calcolate a livello d’Ateneo nello stesso periodo.

A livello di CdS, le lauree magistrali (*Sistemi forestali e ambientali*, *Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari* e *Scienze delle produzioni zootecniche*) presentano un profilo valutativo più elevato. Relativamente alla soddisfazione complessiva (domanda D13), quasi tutti i CdS evidenziano valori medi prossimi o superiori a 8. Si osserva inoltre che tutti i corsi, ad

eccezione di *Sistemi forestali e ambientali*, registrano un valore significativamente più basso sulla domanda D1 (conoscenze preliminari sufficienti?) rispetto al resto del questionario.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Agraria presenta valutazioni al di sopra delle medie di ateneo e nel 2023/24 registra un significativo miglioramento in quasi tutti gli item del questionario, in particolare sulle domande CDS-D3 e CDS-D4 (distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane, all'interno del semestre di riferimento e orario settimanale delle lezioni). La domanda con il punteggio più alto è quella relativa all'adeguatezza delle aule.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

Valutazione didattica erogata

5 CdS, con 89 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 123 unità didattiche in offerta, di cui il 99,2% valutate nell'arco dell'intero anno accademico (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente (domanda D13 – soddisfazione complessiva) è pari al 7,4%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 18%, mentre il 53,7% presenta una valutazione da 8 in su.

Il profilo medio rilevato denota un lieve miglioramento su tutti gli *item* del questionario, molti dei quali rimangono tuttavia al di sotto dei corrispettivi valori di Ateneo.

A livello di CdS, il corso magistrale in *Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio* presenta valutazioni mediamente più elevate. In quasi tutti i corsi la domanda D1, relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari, si caratterizza come quella più problematica. In generale, tutti i CdS evidenziano valutazioni medie sopra il 7 per la totalità dei quesiti presenti nella scheda di rilevazione.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Architettura nel 2023/24 si caratterizza per un significativo miglioramento delle valutazioni sulle domande da CDS-D1 a CDS-D4 (tutti gli aspetti organizzativi delle lezioni e del carico didattico), anche se i giudizi sulla domanda CDS-D4 (orario delle lezioni adeguato per lo

studio individuale) rimangono insufficienti. D'altra parte, si registra un lieve peggioramento sulle domande relative all'adeguatezza di aule, laboratori e spazi per lo studio.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Giurisprudenza

Valutazione didattica erogata

6 CdS, con 159 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 248 unità didattiche in offerta, di cui il 100% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente sulla soddisfazione complessiva (domanda D13) è pari al 1,7% (3 soli insegnamenti), mentre questo dipartimento è caratterizzato dalla percentuale più elevata di insegnamenti/moduli con soddisfazione complessiva uguale o maggiore a 9 (ben il 42,2%); in aggiunta, il 33,9% si colloca tra 8 e 9.

Il profilo medio rilevato denota una sostanziale stabilità dell'intero quadro valutativo rispetto all'anno precedente. L'intero profilo dipartimentale si conferma superiore a quello rilevato a livello aggregato di Ateneo.

Sebbene il profilo delle valutazioni sia in generale molto alto in tutti i corsi, una caratteristica che li accomuna è la valutazione sulle conoscenze preliminari lievemente più bassa rispetto agli altri item del questionario.

Il CdS che si distingue per le valutazioni più elevate è la magistrale di Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24 : [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Giurisprudenza presenta valori superiori alle medie di ateneo per quanto riguarda aule, locali, attrezzature e spazi per lo studio individuale.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Valutazione didattica erogata

3 CdS, con 63 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 117 unità didattiche in offerta, di cui il 100% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è stabile, pari al 7,5% (9 unità didattiche). Il 40,8% degli insegnamenti riporta una soddisfazione complessiva tra 8 e 9 e il 32,5% maggiore di 9.

Il confronto temporale denota un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, particolarmente accentuato per quanto riguarda le valutazioni sul materiale didattico, sul

carico di studi e sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari. In virtù di tale miglioramento, le valutazioni nel 2023/24 sono superiori a quelle medie di Ateneo.

A livello di CdS si osserva che il miglioramento delle valutazioni è stato trainato in particolare dalla laurea a ciclo unico in Medicina veterinaria e dalla magistrale in Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie, mentre il corso internazionale in *Wildlife management, conservation and control* presenta un significativo calo delle valutazioni rispetto al 2022/23.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, nel Dipartimento di Medicina veterinaria permangono delle criticità relativamente alle domande CDS.D2, e CDS.D4, relative rispettivamente all'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre e al tempo disponibile per lo studio individuale, mentre un lievissimo miglioramento si osserva per la domanda CDS.D3, relativa alla distribuzione delle lezioni. Si rileva un lieve miglioramento delle valutazioni rispetto al 2022/23 relativamente alle domande D1, D2 e D3, mentre si osserva un leggero calo nei giudizi sulle aule e sugli spazi per lo studio individuale.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia

Valutazione didattica erogata

14 CdS, con 234 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 628 unità didattiche in offerta, di cui il 99,7% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con soddisfazione complessiva media insufficiente cresce dal 6% al 8,3%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 diminuisce dal 11,7% al 9,4%. Il 35,7% (39% nel 2022/23) degli insegnamenti/moduli presenta soddisfazione complessiva tra 8 e 9, e il 16,9% maggiore di 9.

Il profilo medio rilevato denota un quadro valutativo sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e in linea con quanto rilevato a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, *Logopedia e Odontoiatria* presentano valutazioni medie più elevate ed omogenee, mentre *Farmacia* e *CTF* evidenziano un livello di eterogeneità nei valori medi rilevati leggermente più marcato, e una valutazione più bassa rispetto agli altri corsi nella domanda D1 relativa alle conoscenze iniziali.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Medicina chirurgia e farmacia presenta delle criticità in particolare sulla domanda CDS.D4, che indaga se l'orario consente di conciliare l'attività di studio individuale. Le restanti domande si collocano tra il 6 e il 7. Le valutazioni si collocano in generale al di sotto delle medie di ateneo, ancorché si osservi un generale miglioramento rispetto al 2022/23.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Scienze Biomediche

Valutazione didattica erogata

7 CdS, con 103 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 153 unità didattiche in offerta, di cui l'89,5% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con soddisfazione complessiva insufficiente scende notevolmente passando dal 7,6% al 2,8% (4 insegnamenti), quelli con media tra 6 e 7 passano dal 15% al 12,6%. Il 43,4% degli insegnamenti/moduli riceve una valutazione tra 7 e 8. Scienze biomediche presenta, rispetto agli altri dipartimenti, una percentuale più bassa di insegnamenti/moduli con valutazione maggiore o uguale a 9 (il 7%, pari a 10 insegnamenti, rispetto ai 17 del 2022/23), mentre il 34,3% si colloca tra 8 e 9.

A livello di dipartimento, le valutazioni migliorano leggermente rispetto all'anno precedente, mantenendosi abbastanza in linea con le medie di Ateneo.

In generale, tutti i CdS presentano valutazioni comprese tra i valori 7 e 9. Si segnala che nei corsi di *Biotechnologie e analisi bioinformatiche*, *Ingegneria industriale* e *Ingegneria informatica* la domanda D1, relativa all'adeguatezza delle conoscenze iniziali, mostra valori più bassi rispetto agli altri corsi del dipartimento.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Scienze biomediche presenta un generale miglioramento delle valutazioni nel 2023/24 rispetto all'anno precedente, in particolare sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti e sull'adeguatezza delle strutture, anche se la valutazione relativa alle aule permane al di sotto della media di Ateneo.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Scienze chimiche, fisiche, matematiche e naturali

Valutazione didattica erogata

4 CdS, con 82 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 88 unità didattiche in offerta, di cui il 100% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità

didattiche con soddisfazione complessiva (domanda D13) insufficiente è calata al 3,6% (3 insegnamenti) dal 6% dell'anno precedente, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono l'8,3%. D'altro canto, il 46,4% delle unità didattiche ha ricevuto un punteggio tra 8 e 9 e il 25% maggiore di 9.

Il profilo medio rilevato è stabile o lievemente in crescita rispetto all'anno precedente e permane superiore alle medie di Ateneo.

A livello di CdS, il corso in *Gestione dell'ambiente e del territorio* presenta ancora una volta valutazioni medie molto elevate e omogenee, quasi sempre superiori al 9, su tutte le domande del questionario. Gli altri corsi presentano comunque valutazioni elevate mediamente superiori a 8. Si segnala il corso di Scienze naturali che si discosta dagli altri corsi del dipartimento per quanto riguarda la domanda D1 relativa alle conoscenze preliminari, che presenta un valore significativamente più basso rispetto alla media del dipartimento.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Scienze chimiche, fisiche, matematiche e naturali presenta valutazioni al di sopra delle medie di Ateneo e, nel confronto con gli altri dipartimenti, è quello con i giudizi più elevati su tutti gli aspetti del questionario. Le valutazioni medie sono quasi tutte superiori al 7 e sono in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Valutazione didattica erogata

5 CdS, con 135 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 157 unità didattiche in offerta, di cui il 98,1% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con soddisfazione complessiva insufficiente è stabile al 5,4%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 scendono dal 10,8% al 6,1%, mentre il 64,6% delle unità didattiche ha ricevuto una valutazione maggiore di 8.

Si osserva un lieve e poco significativo incremento delle valutazioni su quasi tutte le domande del questionario. Il profilo medio rilevato si colloca leggermente sotto quello dell'Ateneo per le domande da D1 a D5.

A livello di CdS, quello con le valutazioni più elevate è *Innovation management for sustainable tourism*, che riporta valori medi prossimi o superiori al 9 su tutte le domande del questionario. Tutti gli altri corsi riportano comunque valutazione generalmente superiori al 7. In tutti i corsi la domanda D1 relativa alle conoscenze preliminari è quella che fa registrare le valutazioni più basse.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali presenta valutazioni al di sopra delle medie di ateneo e non è caratterizzato da particolari criticità. Si osserva un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, in particolare sugli aspetti legati alla distribuzione delle lezioni e alla possibilità di conciliare con lo studio individuale (CDS.D3 e CDS.D4). Le valutazioni si collocano tra il 6 e il 7, ad eccezione delle domande su aule, locali e attrezzature, che registrano punteggi sopra il 7.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

Valutazione didattica erogata

8 CdS, con 238 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 405 unità didattiche in offerta, di cui il 99,8% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con soddisfazione complessiva (domanda D13) insufficiente è il 2,9%, quella con valutazione media tra 6 e 7 scende dal 8,7% al 7,6%. Il 34,9% delle unità didattiche riporta una soddisfazione complessiva tra 8 e 9, ma si osserva anche un buon 33,8% superiore al 9.

Il profilo medio rilevato denota un quadro valutativo sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con un lieve miglioramento sulla domanda D4 relativa all'utilità dei test intermedi. I valori medi del profilo dipartimentale si mantengono superiori agli stessi calcolati a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, si rilevano lievi differenze tra i corsi, alcuni dei quali mostrano un profilo medio di valutazione migliore di altri. Il corso con le valutazioni medie meno elevate è *Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi*.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali non presenta particolari criticità, e rispetto al 2022/23 si osserva un generale miglioramento rispetto all'anno precedente, particolarmente significativo sulla domanda CDS.D5 relativa all'adeguatezza delle aule. Tutta le valutazioni si collocano tra il 6 e il 7.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Valutazione didattica erogata

6 CdS, con 166 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 253 unità didattiche in offerta, di cui il 96% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 6,5%, così come quella delle UD con valutazione media tra 6 e 7. Le unità didattiche con soddisfazione complessiva uguale o maggiore di 9 sono pari al 37,1%, mentre quelle tra 8 e 9 sono il 32,4%.

Il profilo medio rilevato denota un lieve peggioramento su tutti i quesiti rispetto all'anno precedente. L'intero profilo dipartimentale rimane comunque in linea o a tratti superiore rispetto a quello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, i corsi con le valutazioni più alte sono *Scienze storiche e filosofiche*, *Archeologia* e *Lettere*, mentre il CdS in Comunicazione pubblica e professioni dell'informazione si distingue per valutazioni mediamente inferiori rispetto agli altri corsi del dipartimento.

Profilo dipartimentale 2023/24: [link](#)

Confronto 2023/24 con 2022/23 : [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 2023/24: [link](#)

Valutazioni organizzazione CdS

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione dei corsi di studio, il Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione non presenta particolari criticità. Si osserva un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente sulle valutazioni di aule, attrezzature e spazi per lo studio individuale, e un lieve miglioramento su tutti gli aspetti relativi all'organizzazione complessiva (domande dalla CDS.D.1 alla CDS.D4). Tutte le valutazioni si collocano tra il 6 e il 7.

Profilo: [link](#)

Tavola di riepilogo: [link](#)

1.4 Utilizzazione dei risultati

L'utilizzo e la diffusione dei risultati costituiscono una fase fondamentale nel processo di assicurazione della qualità, in quanto favoriscono nel tempo una partecipazione più consapevole da parte degli studenti e, di conseguenza, una maggiore affidabilità delle valutazioni espresse attraverso il questionario. Alla luce di quanto emerso dalle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e delle informazioni disponibili, si possono trarre alcune considerazioni.

Innanzitutto si rileva che anche in questo anno accademico 2023/24 persiste, in alcuni CdS, il ridotto numero di accessi alla piattaforma da parte dei docenti per la consultazione delle proprie valutazioni. Ne consegue quindi, che questo strumento utile per consultare il livello di qualità di erogazione della didattica non sempre riceve l'adeguata attenzione da parte dei docenti.

Il sistema SISValDidat adottato in Ateneo consentirebbe la pubblicazione in chiaro delle valutazioni dei singoli insegnamenti, previa autorizzazione del docente. È da notare che, nonostante il rilievo fatto dal Nucleo nella sua precedente relazione, il tema della pubblicazione dei risultati della valutazione della didattica non è ancora stato affrontato in modo sistematico a livello di Ateneo, e rimangono limitate e sporadiche le iniziative da parte di singoli docenti.

I risultati delle rilevazioni sono consultabili all'interno del sistema SISValDidat (<https://SISValDidat.it>), un Sistema Informativo Statistico progettato per consentire la consultazione pubblica dei dati raccolti tramite i questionari a livello aggregato del Dipartimento, del Corso di Studi e di singoli insegnamenti, garantendo al contempo la privacy di chi valuta (gli studenti) e di chi viene valutato (i docenti, i quali hanno sempre la libertà di non acconsentire alla pubblicazione in chiaro delle proprie valutazioni). In questo sistema, i singoli docenti hanno la possibilità di accedere e visualizzare i risultati relativi ai propri insegnamenti e i commenti liberi rilasciati dagli studenti.

Allo stesso modo, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Corso di Studi, i Presidenti delle CPDS e il personale delle segreterie didattiche addetto al supporto AQ possono estrarre i risultati, sia in corso d'opera sia in seguito, per rispondere prontamente alle esigenze relative alla realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'offerta didattica. Inoltre, ciò consente di adempiere a tutti gli obblighi correlati alla compilazione di tutta la documentazione relativa al sistema AVA3.

Nell'a.a. in questione sono aumentati i commenti liberi da parte degli studenti (da 1400 a 1792). Tuttavia, non sempre tali commenti hanno un contenuto sostanziale, in quanto talvolta si configurano piuttosto come espressioni generiche di soddisfazione o come indicazioni di assenza di criticità. Anche in questo caso, come per i docenti, la ragione della poca utilizzabilità di queste risposte potrebbe risiedere nella scarsa consapevolezza da parte degli studenti della vera utilità del sistema di valutazione e del fatto che gli esiti delle valutazioni siano oggetto di riflessione da parte degli organi di governo. Si ribadisce come sempre l'importanza di individuare degli accorgimenti/azioni volti a incentivare gli studenti all'uso appropriato dei commenti liberi informandoli adeguatamente, e rendere più visibile il link di accesso alla consultazione. Tale compito spetta innanzitutto ai CdS.

1.5 Le analisi delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), attraverso le loro relazioni annuali, confermano il proprio ruolo nell'analisi e nel commento più o meno approfondito dei dati aggregati relativi alle valutazioni espresse dagli studenti per ciascun corso di studio. Nella maggior parte delle relazioni vengono riportati i risultati dei questionari relativi alla didattica erogata, mentre i dati riguardanti l'indagine sull'organizzazione dei corsi di studio non sempre sono presi in considerazione. Solo in pochi casi, inoltre, si rilevano commenti o riflessioni in merito alle opinioni dei laureandi, rilevate attraverso l'indagine AlmaLaurea. Talvolta, all'interno di una stessa relazione CPDS, si rileva una certa disomogeneità nella compilazione del Quadro A relativo ai questionari: mentre per alcuni corsi di studio i dati sono oggetto di un'analisi puntuale e articolata, per altri si riscontra un commento sintetico e generico. Infine, solo in alcune relazioni vengono evidenziate criticità, formulate osservazioni o proposti suggerimenti o interventi di miglioramento. In pochi casi si riscontra la presenza di iniziative o proposte per ulteriori questionari di approfondimento, già somministrati o da somministrare agli studenti, oppure si dà conto delle modalità di discussione e presa in carico dei risultati dei questionari da parte dei CdS e gruppi AQ.

Gli aspetti maggiormente significativi emersi dalla documentazione prodotta dalla CPDS possono essere così sintetizzati.

Nel Dipartimento di Agraria, la CPDS ha sollevato la questione di come incrementare il tasso di compilazione dei questionari. A tal fine, propone l'organizzazione di una serie di incontri con gli studenti, finalizzati a sensibilizzarli sull'importanza di partecipare alla valutazione della didattica. È stato concordato che tali iniziative dovrebbero concentrarsi sulla presentazione dei risultati sintetici delle ultime rilevazioni, sull'incentivare la compilazione dei questionari e sul far comprendere l'utilità degli spazi liberi per segnalare eventuali criticità e proporre suggerimenti. In questo contesto, si è deciso di coinvolgere un docente per ciascun corso di laurea, con priorità ai corsi del primo anno, chiedendone la disponibilità ad aprire una finestra di 10-20 minuti, in una data da concordare, durante la quale il/la rappresentante della CPDS potrà illustrare agli studenti la struttura dell'esercizio di valutazione, i risultati delle rilevazioni precedenti e l'importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi correlati. Viene constatato che, in alcuni casi isolati, è venuta a mancare la collaborazione da parte dei docenti, talvolta poco disponibili a dedicare anche solo pochi minuti della propria lezione per consentire l'illustrazione dell'attività di valutazione agli studenti. È attualmente in programma la predisposizione di questionari di valutazione da somministrare successivamente agli esami, con l'obiettivo di raccogliere il parere degli studenti su specifici aspetti legati allo svolgimento delle prove, quali la coerenza dell'esame con quanto dichiarato nel Syllabus e trattato a lezione, nonché la pertinenza degli argomenti rispetto al programma previsto. Pur riscontrando situazioni eterogenee tra i vari corsi, come emerge dalle singole schede, si registra un progressivo aumento del livello di consapevolezza da parte degli studenti circa l'importanza di una valutazione attenta e responsabile della didattica. Tuttavia, gli stessi studenti segnalano ancora la necessità di migliorare la comunicazione e la condivisione dei risultati all'interno degli organi competenti, come i Consigli di Dipartimento, i Consigli di Corso di Studio e i Comitati per la Didattica. Il ricorso ai commenti testuali all'interno dei questionari risulta ancora piuttosto limitato: solo una percentuale molto esigua di studenti utilizza questo spazio. In alcuni corsi di studio, i commenti sono del tutto assenti, mentre in altri si registrano meno di cinque interventi. Inoltre, una parte dei commenti risulta di scarsa utilità, essendo formulata in modo generico o meramente confermativo del giudizio positivo sul corso (es. "tutto bene", "nessun

commento”), come sottolineato anche dagli stessi studenti. Permane, infine, una criticità già segnalata in sede di redazione delle relazioni annuali, relativa all’efficacia delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. Tale problematica emerge chiaramente dalla lettura dei questionari di valutazione, dei documenti SUA e dei report SMA. Pur riconoscendo che tali modalità si riferiscano ai descrittori di Dublino, esse vengono spesso giudicate lacunose e, in diversi casi, non coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

Le relazioni delle CPDS del Dipartimento di Architettura e del Dipartimento di Scienze economiche non evidenziano criticità né forniscono suggerimenti specifici riguardo le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti ma si limitano ad analizzare nello specifico i risultati dei questionari e a fornire un commento ai dati. Solo in riferimento al CdS in *Design* la CPDS di Architettura, al fine di rafforzare ulteriormente il processo di miglioramento continuo dei risultati conseguiti, suggerisce di adottare modalità strutturate e sistematiche, anziché episodiche, per rilevare in modo efficace le problematiche e le esigenze degli studenti, definendo contestualmente procedure chiare per la loro risoluzione. Mentre la CPDS di Scienze economiche rileva che non tutti gli studenti, nel momento di compilazione del questionario, hanno ben presenti gli obiettivi formativi del singolo corso con particolare riferimento alla domanda D10 che mette in luce la questione se lo studente abbia effettivamente appreso, se gli obiettivi formativi sono stati raggiunti e, in ultima analisi, la capacità del corso di studio di perseguire gli obiettivi prefissati. A tal scopo suggerisce di ampliare le opportunità di raccolta delle opinioni degli studenti, prevedendo domande specifiche e distinte per studenti frequentanti e non frequentanti, al fine di comprendere le motivazioni della scarsa frequenza, le eventuali difficoltà nello studio e nella preparazione dell’esame. Si propone inoltre l’introduzione di “quesiti integrativi” che riflettano le specificità di ciascun corso di studio.

La CPDS di *Giurisprudenza* si dice soddisfatta del fatto che gli studenti siano stati sensibilizzati sull’importanza di una compilazione consapevole dei questionari, anche grazie a istruzioni dettagliate fornite in fase di comunicazione. I questionari sono stati resi disponibili prima dell’iscrizione agli esami, per permettere una compilazione puntuale entro l’ultima lezione. Su propria indicazione, i docenti sono stati invitati a promuoverne la compilazione intorno ai due terzi del corso, sottolineandone il valore come strumento di valutazione.

Nella relazione della CPDS della Struttura di raccordo di Medicina si evidenzia che i CdS hanno presentato e analizzato, all’interno dei rispettivi Consigli, i risultati delle valutazioni espresse dagli studenti, in linea con le raccomandazioni della stessa CPDS. Tuttavia, viene evidenziata una certa disomogeneità tra i CdS: non sempre, infatti, all’analisi delle criticità è seguita l’attivazione di azioni correttive mirate alla loro risoluzione. Ricorda inoltre che l’Ateneo raccomanda ai docenti di dedicare un momento in aula, prima del termine del corso, alla compilazione del questionario di valutazione, e nonostante i solleciti della segreteria didattica, ciò avviene raramente, portando spesso gli studenti a compilare il questionario frettolosamente al momento dell’iscrizione all’esame. La compilazione in aula è considerata utile anche per sensibilizzare gli studenti sull’importanza del loro contributo nel processo di Assicurazione della Qualità.

Si registra un aumento dell’uso del campo libero per i commenti, ritenuti molto utili per individuare punti di forza e criticità. Tuttavia, permane una scarsa visibilità esterna dei risultati, che sulla piattaforma SISValDidat sono disponibili solo in forma aggregata per CdS. I docenti possono consultare i dati relativi ai propri insegnamenti, mentre Presidenti e Direttori accedono a report più dettagliati.

Si segnala infine una criticità: nonostante l'obbligo di frequenza, il sistema consente la compilazione del questionario nella modalità "non frequentante", che prevede meno domande. La CPDS propone che sia portato a completa operatività il sistema SISValDidat, rendendo pubbliche anche le valutazioni per ciascun insegnamento (salvo i casi in cui i docenti non acconsentono alla pubblicazione); che sia eliminata la possibilità di compilare il modulo "Studenti non frequentanti" per gli studenti dei corsi con frequenza obbligatoria; che si possa predisporre materiale informativo contenente le principali informazioni utili, incluse quelle relative ai questionari di valutazione, da mettere a disposizione degli studenti; che si implementino le attività di accoglienza delle matricole e il servizio di supporto agli studenti coinvolgendo maggiormente i tutor di orientamento della Facoltà; che vi sia un sistema di incentivazione e monitoraggio della effettiva compilazione in aula dei questionari.

La CPDS di Medicina veterinaria rileva il persistere del problema legato alla compilazione tardiva e poco consapevole dei questionari, spesso effettuata solo per accedere all'esame. Si suggerisce che l'Ateneo adotti misure per incentivare la compilazione in un periodo ravvicinato alla conclusione delle attività didattiche, come già previsto con l'apertura a 2/3 del corso. Tra le proposte: una giornata dedicata alla compilazione in aula (poco adottata) e l'obbligo di completare tutti i questionari prima dell'iscrizione all'anno successivo.

La CPDS di Scienze Biomediche si limita ad un commento dei dati dei questionari sulla didattica erogata e in relazione ad alcuni valori critici invita il CCDS a valutare azioni specifiche.

Nel Dipartimento di Scienze Chimiche la situazione dei cds è disomogenea. La CPDS richiama l'attenzione sul ruolo delle Commissioni dei CdS in Chimica e Scienze chimiche, incaricate di analizzare i risultati della didattica e di discutere le criticità emerse dai questionari, in collaborazione con il Presidente del CdS, la Commissione Didattica e gli studenti. Auspica, inoltre, che il miglior coordinamento tra gli insegnamenti – criticità già segnalata anche nell'anno precedente – venga concretamente attuato. Attesta che i risultati dei questionari di valutazione sono stati analizzati domanda per domanda e sono stati confrontati con quelli degli altri Corsi di Studio del Dipartimento e dell'Ateneo e con i dati relativi agli anni accademici precedenti. Attesta altresì che nel CdS in Gestione dell'ambiente e del territorio, i dati sulla valutazione della didattica vengono presentati annualmente in una riunione del CdS, analizzati in confronto con quelli di altri corsi e discussi insieme ai rappresentanti degli studenti, coinvolti nell'individuazione di eventuali azioni correttive o migliorative. I dati dei corsi in Scienze naturali e GAT non vengono commentati in sede di relazione CPDS.

Anche la relazione della CPDS del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali si presenta eterogenea tra i vari CdS: in alcuni casi vengono commentati i dati in modo approfondito, sia su didattica erogata che su organizzazione del CdS, in altri solo su didattica erogata, e talvolta si segnala la necessità di azioni correttive. In alcuni casi vengono riportate le modalità di discussione e di presa in carico da parte dei CdS; in altri casi non c'è nessun tipo di approfondimento sui questionari (LM-38). Riguardo al CdS in Mediazione linguistica, ad esempio, si evidenziano le criticità ormai persistenti, tra cui in particolare la gestione dell'orario settimanale delle lezioni. Per rafforzare il monitoraggio, è stata raccomandata la compilazione dei questionari e sono stati condivisi i risultati con gli studenti in sede di CdS. In tale direzione si inserisce anche l'iniziativa di un docente con i questionari di supporto alla carriera, sebbene la partecipazione sia bassa. Si suggerisce inoltre di valorizzare i questionari attraverso i canali peer-to-peer e social del Dipartimento. Per il CdS in Scienze e tecniche

psicologiche si ricorda che i risultati delle rilevazioni vengono esaminati e discussi sia in CdS e nella commissione didattica, che in CdD, ma non menziona proposte di miglioramento a fronte delle criticità emerse. Sul CdS Progettazione gestione e promozione turistica è presente un commento approfondito dei dati sia su didattica erogata che su organizzazione del CdS. Nel CdS in Lettere, filologia moderna si auspicano azioni mirate a trasmettere un'informazione completa circa l'importanza e le implicazioni dei questionari sulla soddisfazione, nonché il ricorso a modalità di erogazione e compilazione maggiormente controllate e funzionali. Infine, nel CdS in Servizio sociale e politiche sociali, dopo un'analisi dei dati e una discussione con gli studenti, vengono evidenziate quali principali criticità l'adeguatezza delle conoscenze pregresse e l'organizzazione complessiva delle attività didattiche, ma non viene proposta alcuna azione risolutiva imminente.

La relazione della CPDS del Dipartimento di Storia si limita ad effettuare un commento dei dati corso per corso. Solo in alcuni casi vengono forniti dei suggerimenti sulla base delle risultanze dei questionari. Rileva valori non soddisfacenti sulla domanda D1, e valori in aumento sulla domanda relativa alle attività didattiche integrative, per cui propone che il Consiglio del CdS debba incentivare l'organizzazione di seminari e laboratori finalizzati a integrare le competenze di base, al fine di favorire una più efficace fruizione dei corsi. In base alle risultanze emerse dalle valutazioni sulla didattica erogata si sensibilizza al rispetto della coerenza con quanto dichiarato nel sito web da parte degli insegnamenti del corso e si suggerisce un approfondimento delle ragioni che si celano dietro al lieve calo di interesse espresso dagli studenti.

2 La rilevazione delle opinioni dei dottorandi

A partire dal 2023 l'Ateneo ha attivato per la prima volta e in via sperimentale la rilevazione sulla soddisfazione degli iscritti al I e II anno dei dottorati di ricerca, erogando un questionario conforme al modello recentemente rilasciato da ANVUR. L'Ateneo partecipa inoltre all'indagine AlmaLaurea sui dottori di ricerca, i cui risultati saranno oggetto di riflessione, integrandosi con quelli relativi alle opinioni dei laureati.

L'introduzione del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento per i dottorati di ricerca comporta la necessità di esaminare con attenzione i risultati delle indagini rivolte a dottorandi e dottori di ricerca all'interno dei Collegi, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione dei percorsi formativi e all'attività di ricerca dei dottorandi.

2.1 Modalità di rilevazione

In attesa dell'implementazione del questionario dottorandi all'interno del gestionale Esse3, la rilevazione è stata effettuata in prima battuta utilizzando un modulo predisposto mediante *Google forms*. La predisposizione del modulo e l'erogazione sono stati curati dall'ufficio Alta formazione con la supervisione del Direttore della Scuola di dottorato.

Dopo la chiusura del questionario, i dati complessivi sono stati illustrati e commentati durante una riunione del Consiglio della Scuola di Dottorato. Dopodiché, i dati suddivisi per Corso di Dottorato sono stati distribuiti tra i Corsi e, a loro volta, presentati nei vari Collegi (periodo tra giugno e luglio 2024)

Nel frattempo è stato sviluppato, in collaborazione con CINECA, il questionario all'interno del gestionale Esse3, la cui erogazione è iniziata nell'autunno del 2024. A dicembre dello stesso anno sono stati inviati i dati relativi ai primi questionari somministrati tramite Esse3.

Le domande hanno riguardato i seguenti ambiti, prevedendo una scala di risposta da 1 a 10, dove 1 corrisponde a “per niente soddisfatto” e 10 a “pienamente soddisfatto”:

- Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte
- Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero
- Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente
- Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero
- Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni
- Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente
- Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente
- Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione
- L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo
- Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi
- Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto)
- Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.)
- I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità
- Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte
- Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili
- Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria
- Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate
- I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività
- Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate
- Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato

2.2 I risultati della rilevazione

Ai dottorandi è stato inviato apposito link con invito a compilare il questionario. Sono stati compilati complessivamente 62 questionari (su 184 attesi), con un conseguente tasso di risposta complessivo del 34%.

La quota di partecipazione è stata perciò molto bassa in tutti i corsi tranne quello di Scienze agrarie che ha registrato 16 risposte. Nella restante parte dei corsi il numero dei rispondenti non ha superato la decina.

Considerato il numero così limitato di schede raccolte per singolo corso, ci si limita a commentare i risultati a livello aggregato.

Il numero dei rispondenti è così distribuito tra i vari corsi:

- Archeologia, Storia e Scienze dell'Uomo/Archaeology, History and Human Sciences: 7
- Architettura e Ambiente/Architecture and Environment: 8
- Culture, Letterature, Turismo e Territorio/Cultures, Literatures, Tourism and Territory: 5
- Economics, Management and Quantitative Methods: 2
- Life Sciences and Biotechnologies: 7
- Scienze Agrarie: 16
- Scienze Biomediche: 8
- Scienze Giuridiche - Legal Sciences: 4
- Scienze Veterinarie: 5

Qui di seguito sono riportati i risultati dei valori medi per ogni item.

Domande	valori medi
Domanda 6. Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte	6,0
Domanda 7. Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero	6,9
Domanda 8. Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente	7,4
Domanda 10. Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero	8,2
Domanda 11. Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni	6,2
Domanda 12. Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente	6,5
Domanda 13. Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente	7,1
Domanda 14. Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione	7,1
Domanda 15. L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo	7,5
Domanda 16. Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi	7,3
Domanda 17. Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto)	7,0
Domanda 18. Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.)	5,8
Domanda 19. I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità	7,0
Domanda 20. Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte	5,6
Domanda 21. Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili	6,0
Domanda 22. Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria	6,7
Domanda 23. Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate	7,3
Domanda 24. I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività	4,9
Domanda 25. Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate	6,7
Domanda 26. Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato	7,0

Il livello medio di soddisfazione oscilla nei vari item tra il 6,0 e il 7,5, fatta eccezione riguardo all'esperienza di studio o ricerca all'estero che ha un valore superiore a 8,2, allo spazio e alle attrezzature e connessioni che sono poco adeguate, e allo scarso coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione delle attività (i cui valori medi sono inferiori a 6).

Questi primi risultati, sebbene analizzati in forma aggregata, danno una misura di quanto l'Ateneo debba ancora impegnarsi nel qualificare i propri corsi di dottorato dal punto di vista

della loro organizzazione. Inoltre, dato il numero ridotto di risposte, risulta evidente che il sistema di rilevazione non è ancora stato pienamente adottato all'interno di tali corsi.

3 Punti di forza e di debolezza nelle modalità di rilevazione, nei risultati ottenuti e nell'utilizzo delle valutazioni della didattica

Sulla base dei risultati ottenuti e delle informazioni disponibili, il Nucleo rileva nel sistema di valutazione della didattica sia punti di forza sia criticità.

a) Punti di forza

Permangono alcuni punti di forza già evidenziati in precedenza, tra cui:

- Elevato tasso di copertura delle attività didattiche in offerta, garantito da un buon presidio da parte delle segreterie didattiche dei dipartimenti nella fase di definizione delle date di apertura e chiusura del questionario per ogni attività didattica all'interno del gestionale ESSE3;
- Elevata disponibilità di informazioni tramite dati e grafici, e la possibilità di effettuare confronti temporali per ogni singolo CdS, e confronti tra CdS a livello di Dipartimento e di Ateneo;
- Buon funzionamento del sistema di rilevazione dal punto di vista della sua operatività;
- Si rileva una buona consapevolezza da parte di alcuni CdS e Dipartimenti rispetto alle criticità emerse, come evidenziato nelle relazioni delle CPDS.

Nuovi punti di forza:

- Rispetto all'edizione precedente, si riscontra un lieve miglioramento del posizionamento delle valutazioni, sia sulla didattica erogata, fatta eccezione per alcuni singoli casi, sia sull'organizzazione dei CdS.
- Sono aumentati i commenti liberi espressi dagli studenti.

b) Punti di debolezza/aree di miglioramento

Permangono tuttavia alcuni punti di debolezza/aree di miglioramento già evidenziati in precedenza, tra cui:

- La domanda D1 presenta generalmente valutazioni più basse rispetto alle altre domande del questionario: gli studenti reputano non sempre sufficienti le conoscenze preliminari possedute, propedeutiche all'apprendimento degli insegnamenti;
- In alcuni corsi di studio, i commenti liberi degli studenti, utilizzati per esprimere eventuali criticità, vengono poco o per nulla considerati;
- Presenza di criticità strutturali in alcuni CdS che non dipendono dalla qualità della didattica o dalla loro organizzazione;
- Gli aspetti organizzativi dei corsi di studio, quali organizzazione dei semestri, orari delle lezioni ecc. si confermano ancora critici, soprattutto in alcuni Dipartimenti;
- Nonostante non emergano differenze significative tra i corsi di studio all'interno dei Dipartimenti, alcuni di essi presentano valutazioni appena sufficienti per quanto riguarda gli aspetti organizzativi;
- Si ritiene necessario adottare delle azioni al fine di sensibilizzare maggiormente i docenti a consultare le proprie schede di valutazione;

- Mancano criteri o azioni volti a pubblicare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti.

Nuovi punti di debolezza/aree di miglioramento

- È fondamentale che in tutti i CdS e Dipartimenti sia chiaramente documentato il livello di consapevolezza delle criticità e delle aree di miglioramento, nonché le azioni conseguentemente proposte o intraprese;
- È necessario accrescere la partecipazione dei dottorandi alla rilevazione sulla soddisfazione dei percorsi formativi. Tuttavia, tale criticità potrà essere superata grazie al fatto che la rilevazione è stata recentemente implementata sul sistema ESSE3;
- Si osserva un leggero calo nei giudizi sulle aule e sugli spazi per lo studio individuale in alcuni CdS;
- Si osserva un'insoddisfazione riguardo attrezzature informatiche e le connessioni in alcuni CdS/dottorati.

Principali risultati della rilevazione

Il numero di questionari compilati risulta in crescita, ad eccezione dell'area di Scienze biomediche, verosimilmente a causa del trasferimento del CdS in Scienze e tecniche psicologiche al Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali, avvenuto nell'anno accademico 2023/24. A livello di Ateneo si registra un lieve e non particolarmente significativo aumento delle valutazioni positive, mentre la situazione risulta piuttosto eterogenea se si scende al livello dei singoli Dipartimenti e CdS. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva rilevata a livello dipartimentale, si osserva che in alcuni casi, pur registrandosi una riduzione rispetto all'anno precedente, l'incidenza degli insegnamenti con valutazioni negative rimane superiore alla media di Ateneo. A livello di CdS, la percentuale di unità didattiche con valutazione complessiva insufficiente risulta in crescita in alcuni casi e in calo in altri. Talvolta, per le domande da D1 a D5, si rileva un lieve e non significativo miglioramento delle valutazioni, anche se il profilo medio rimane lievemente inferiore rispetto a quello dell'Ateneo. Anche per quanto riguarda l'organizzazione dei CdS si rileva una situazione disomogenea: in alcuni casi, le maggiori criticità riguardano l'orario settimanale delle lezioni (CDS.D4), che rende difficile conciliare la frequenza con lo studio individuale, e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre di riferimento (CDS.D2). In altri CdS, invece, si evidenzia un miglioramento significativo in quasi tutti gli indicatori, in particolare per le domande CDS.D3 e CDS.D4.

4 Considerazioni conclusive

L'impegno dell'Ateneo nell'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità e nella promozione della cultura della rilevazione sta iniziando a produrre risultati concreti, con un lieve incremento del numero di questionari compilati (già comunque soddisfacente), indipendentemente dal numero degli immatricolati/iscritti e dal numero degli studenti non frequentanti che scelgono di partecipare alla rilevazione.

Sebbene si registri una percezione complessivamente più positiva, la varietà delle situazioni emerse richiede che ogni Dipartimento e singolo Corso di Studio rifletta in maniera approfondita sui risultati ottenuti, esplicitando chiaramente le azioni che intende intraprendere per affrontare le criticità o le aree di miglioramento.

Da quanto riportato nelle relazioni CPDS emerge, in generale, un crescente impegno da parte della maggioranza dei Dipartimenti nel prendere consapevolezza dei risultati delle valutazioni della didattica. Tuttavia, vi è altresì evidenza che non tutti i CdS svolgono in modo adeguato l'analisi dei risultati e le relative azioni da intraprendere.

È necessario proseguire con determinazione nell'opera di sensibilizzazione del corpo docente e degli studenti sull'importanza delle indagini, sull'utilità dei commenti liberi, e nel fornire supporto ai docenti per un uso più consapevole dei risultati, al fine di ottenere una efficace gestione dei CdS e migliorare la qualità delle attività didattiche. In particolare, per quanto riguarda i docenti, è auspicabile incentivare iniziative che li incoraggino a considerare con maggiore responsabilità le valutazioni relative ai propri insegnamenti, tenendo in adeguata considerazione i suggerimenti espressi nei commenti.

Permangono margini di miglioramento significativi, come già esplicitato in alcuni CdS/dottorati, su temi trasversali, tra cui:

- la preparazione iniziale degli studenti,
- l'adeguatezza delle strutture didattiche,
- l'efficacia dell'organizzazione del calendario delle lezioni,
- il carico di studio e la sua distribuzione temporale,
- la compatibilità dell'orario con lo studio individuale,
- i servizi digitali,
- la disponibilità di software adeguati e di attrezzature informatiche e audiovisive.

È aumentato il numero dei commenti liberi inseriti dagli studenti, segnale di una crescente consapevolezza da parte loro del valore di questo strumento. Tuttavia, tali commenti non vengono sempre adeguatamente analizzati e utilizzati dai Corsi di Studio, a testimonianza di una non piena valorizzazione del loro potenziale. Il Nucleo raccomanda ai CdS di prestare maggiore attenzione anche a questa parte del questionario, svolgendo un'analisi accurata e attuando le necessarie azioni correttive, in quanto rappresenta una preziosa fonte di spunti per il miglioramento.

Il Nucleo auspica che, anche grazie al coinvolgimento attivo del Presidio della Qualità, emergano con chiarezza iniziative di sensibilizzazione rivolte a studenti e docenti, e si attui un monitoraggio mirato sui CdS, volto a garantire un'efficace applicazione dei processi di valutazione. A tal proposito, si anticipa che il Nucleo è a conoscenza di alcune iniziative avviate dal Presidio di Qualità nel nuovo anno accademico, tra cui incontri formativi rivolti all'intera comunità studentesca.

Con l'introduzione del sistema AVA3, che estende l'Assicurazione della Qualità anche ai corsi di dottorato di ricerca, è fondamentale promuovere una partecipazione attiva dei dottorandi nella valutazione delle attività formative e di ricerca. Il Nucleo auspica dunque che tale processo di valutazione venga pienamente integrato nelle pratiche dei Collegi dei Docenti, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione dei percorsi, in conformità con le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Domande studenti NON frequentanti Didattica erogata

D1:	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2:	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3:	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D5:	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D11:	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D12:	Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Questionario per la valutazione del corso di studi

Da somministrare in modalità anonima una volta per semestre, al primo accesso al portale self-studenti entro una data finestra temporale, con obbligo di compilazione;

1° semestre: dal 10 dicembre al 31 gennaio

2° semestre: dal 10 maggio al 30 giugno

Con riferimento alle attività didattiche di questo semestre, quale è mediamente la percentuale delle lezioni che hai frequentato?

Non frequentante o inferiore al 50% (*risponde solo alle domande 1 e 2*)

Maggiore al 50%

Organizzazione del Corso di studi, aule e attrezzature

(Esprimi il tuo giudizio di soddisfazione con un punteggio su scala da 1= per niente soddisfatto a 10 = pienamente soddisfatto).

1. Giudica il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre di riferimento.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

2. Giudica l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre di riferimento

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

3. Giudica la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane, all'interno del semestre di riferimento

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

4. Giudica se l'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

5. Giudica l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (si vede, si sente, si trova posto).

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

6. Giudica l'adeguatezza dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.).

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

7. Giudica l'adeguatezza delle aule e/o spazi per lo studio individuale.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Spazio per osservazioni libere

QUESTIONARIO RELATIVO ALLA SODDISFAZIONE DEI DOTTORANDI DI RICERCA DI PRIMO E SECONDO ANNO

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 21 marzo 2023

Questionario per gli studenti di primo o secondo anno

Scheda n. 3 – Corso di Dottorato

[informazioni precaricate agganciate ad ANS]

<i>Informazioni sul Corso di Dottorato</i>	
<i>Ateneo</i>	
<i>Denominazione Dottorato</i>	
<i>Anno di corso</i>	

Sezione A			Filtri	
1)	Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	A	Si	In questo caso non rispondere alle domande: 2, 3 e 4 (sezione A) e da 1 a 6 (sezione B)
		B	No	
2)	L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	A	Si	
		B	No	
3)	L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi (possibile più di una risposta)?	A	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	
		B	Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	
		C	No	
4)	Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Esami scritti	
		B	Esami orali	
		C	Prove pratiche	
		D	Nessuna	
5)	Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	
		B	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	
		C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
6)	Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	A	Si	
		B	No	
7)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 9 (Sezione A)
		B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 8 (Sezione A) e alle domande da 7 a 10 (Sezione B)
8)	Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
9)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	

		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
10)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	In questi casi, C non rispondere alla domanda 12 (sezione A)
		B	Si, presso Imprese	
		C	Si, presso Pubblica Amministrazione	
		D	No	In questo caso non rispondere alla domanda 11 (sezione A) e alle domande da 11 a 14 (sezione B)
11)	Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
12)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
13)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?	A	Si, con postazioni per i singoli dottorandi	
		B	Si, con postazioni condivise	
		C	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	
		D	No	In questo caso, non rispondere alle domande 21 e 22 (Sezione B)
14)		A	Si, lezioni ordinarie	

	Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	
		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	
		D	No	In questo caso non rispondere alle domande 19 e 20 (sezione B)
15)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?		SI/NO	
16)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?		SI/NO	

SEZIONE B	
<i>Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".</i>	
<i>Per nulla d'accordo</i>	<i>Del tutto d'accordo</i>
□	□
□	□
□	□
□	□
□	□
□	□
□	□
Formazione	
1	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.
2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.
3	Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato
4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.
5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti
6	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.
Esperienze all'estero	
7	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero
8	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.
9	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.
10	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero
Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione	
11	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni
12	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
13	Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
14	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.
Attività didattica svolta	
15	L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.
16	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.
Strutture e strumenti	
17	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si senti, si trova posto).
18	Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).
19	I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.
20	Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.
21	Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.
22	Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
Trasparenza e coinvolgimento	
23	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.
24	I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.
25	Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.
Soddisfazione complessiva	
26	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.

Grazie per aver completato il questionario

Allegato 2

Principali risultati della rilevazione sulla didattica erogata

2023/24

Questionari compilati e tasso di copertura periodo 2018/19 - 2023/24

Tab. 1 - Questionari compilati e tasso di copertura

ANNI	questionari totali	quest. compilati da studenti frequentanti	quest. compilati da studenti NON frequentanti	% Unità didattiche in offerta valutate	var % quest freq	var % quest non freq
2018/2019	72.997	57.057	15.940	95%	-	-
2019/2020	79.901	63.250	16.651	97%	10,9%	4,5%
2020/2021	78.307	63.312	14.995	98%	0,1%	-9,9%
2021/2022	69.771	51.450	18.321	98%	-18,7%	22,2%
2022/2023	62.988	47.797	15.191	98%	-7,1%	-17,1%
2023/2024	68.207	51.675	16.532	99%	8,1%	8,8%

**Fig. 1 -
Questionari compilati**

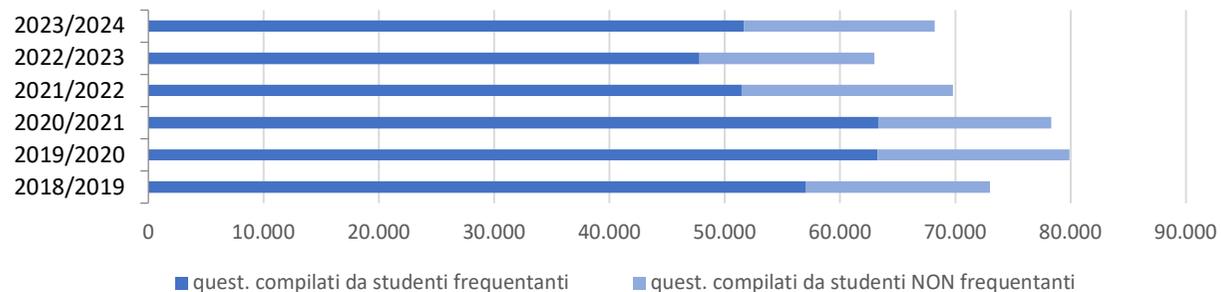
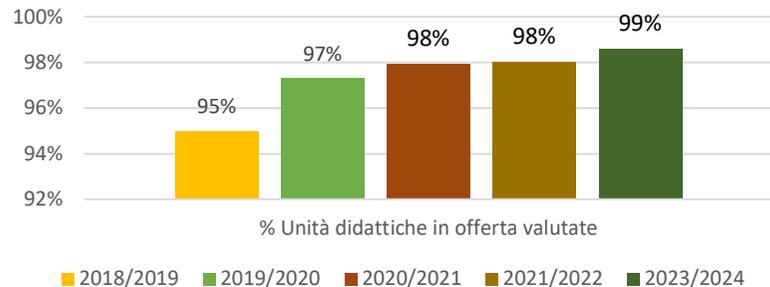


Fig. 2 - Tasso di copertura insegnamenti/moduli



Fonte: elaborazioni su dati SisValDidat

Tabella 2 - Questionari compilati e copertura 2023/24, per dipartimento

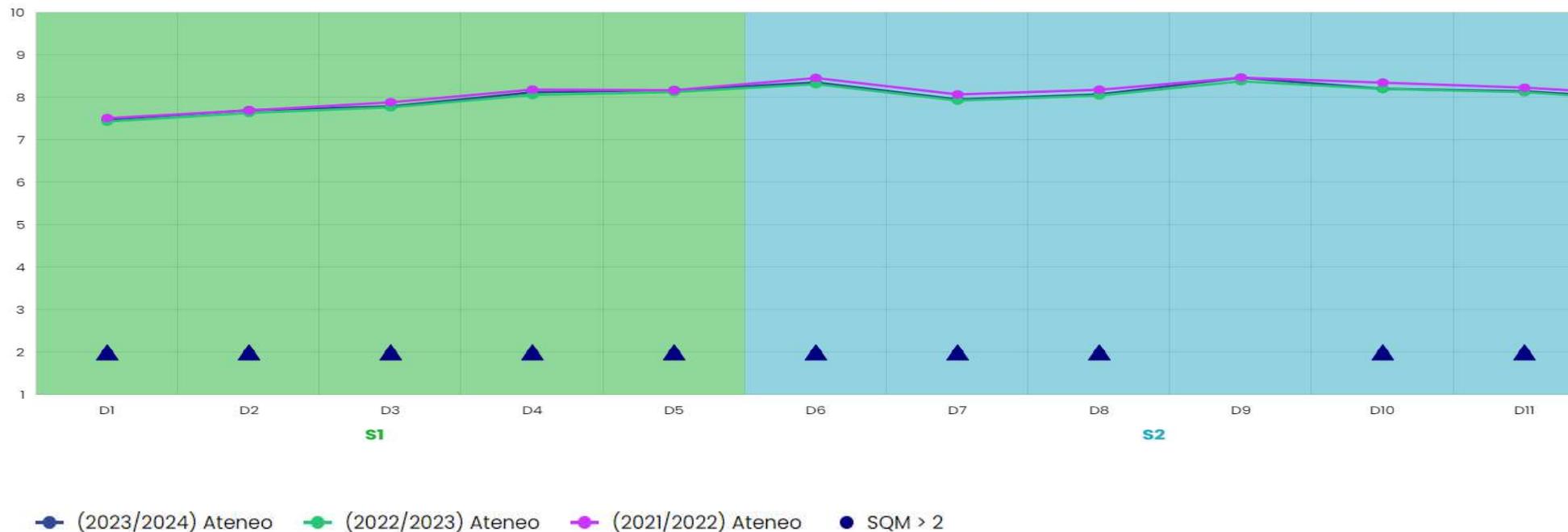
DIPARTIMENTO	numero questionari compilati 2022/23	numero questionari compilati 2023/24	differenza	%le insegnamenti/moduli in offerta valutati 2023/24(*)	numero medio di questionari raccolti per studente regolare
AGRARIA	3158	3.266	108	100,0%	6,3
ARCHITETTURA. DESIGN E URBANISTICA	2859	3.162	303	99,2%	8,0
GIURISPRUDENZA	4098	4.330	232	100,0%	5,4
MEDICINA, CHIRURGIA E FARMACIA	24798	29.255	4.457	99,7%	14,9
MEDICINA VETERINARIA	3184	3.455	271	100,0%	13,3
SCIENZE BIOMEDICHE	6737	4.946	-1.791	89,5%	8,9
SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI **	1291	1.489	198	100,0%	5,7
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	7399	7.690	291	98,1%	7,5
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	5863	6.573	710	99,8%	5,9
STORIA. SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	3601	4.041	440	96,0%	4,2
Totali	62.988	68.207	5.219	98%	8,6

* gli insegnamenti valutati sono tutti gli insegnamenti/moduli per i quali esiste almeno un questionario compilato

** Per questo dipartimento il dato non è confrontabile fra i due anni in quanto c'è stato uno spostamento di due corsi di laurea (Farmacia e CTF) verso il dip. di Medicina, chirurgia e farmacia

Fonte:Elaborazioni su dati SisValDidat e Pentaho

Figura 3
Profilo delle valutazioni anni 2023/24, 2022/23 e 2021/22



- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
- D4 I test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?
- D5 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D6 Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- D7 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- D8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?
- D10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- D11 Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- D12 Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?
- D13 Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Fonte: SisValDidat

Tab. 3 - Tavola di riepilogo valutazioni didattica erogata a.a. 2023/24

Fonte: SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Domanda	Risposte	Non risposte	P1	P2	Media	SQM	Media a.a. prec.	trend
D1	68.207	--	20,12%	79,88%	7,48	2,453	7,43	↑
D2	68.207	--	17,28%	82,72%	7,70	2,397	7,64	↑
D3	68.207	--	16,47%	83,53%	7,79	2,435	7,77	↑
D4	21.159	47.048	12,70%	87,30%	8,12	2,137	8,06	↑
D5	68.207	--	12,76%	87,24%	8,18	2,271	8,13	↑
D6	51.675	16.532	10,62%	89,38%	8,35	2,181	8,31	↑
D7	51.675	16.532	14,42%	85,58%	7,96	2,395	7,93	↑
D8	51.675	16.532	12,91%	87,09%	8,08	2,312	8,05	↑
D9	22.377	45.830	8,39%	91,61%	8,47	1,94	8,38	↑
D10	51.675	16.532	11,27%	88,73%	8,21	2,196	8,20	↑
D11	68.207	--	12,57%	87,43%	8,15	2,256	8,13	↑
D12	68.207	--	14,39%	85,61%	7,94	2,318	7,90	↑
D13	51.675	16.532	14,31%	85,69%	7,89	2,353	7,87	↑

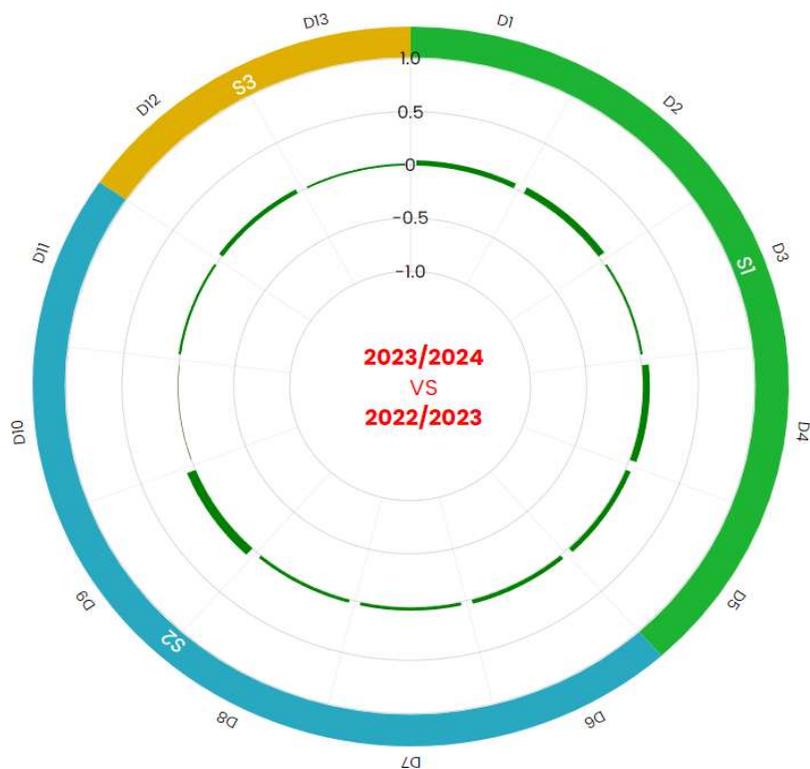
P1: % risposte con punteggio < 6

P2: % risposte con punteggio >= 6

Legenda:

- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
- D4 I test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?
- D5 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D6 Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- D7 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- D8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?
- D10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- D11 Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- D12 Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?
- D13 Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Figura 4 - Variazioni giudizi 2023/24 vs 2022/23 - Ateneo



Fonte: SisValDidat

- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
- D4 I test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?
- D5 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D6 Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- D7 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- D8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?
- D10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- D11 Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- D12 Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?
- D13 Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Tab. 4 - Risultati della rilevazione 2023/24 a livello di Dipartimento - valori medi

Fonte: SisValDidat

Dipartimento	Schede	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13
AGRARIA	3266	7,34	7,75	7,89	8,18	8,35	8,60	8,10	8,18	8,62	8,37	8,30	8,12	7,98
ARCHITETTURA. DESIGN E URBANISTICA	3162	7,42	7,64	7,67	7,96	7,85	8,36	7,92	7,91	8,20	8,03	8,12	8,01	7,72
GIURISPRUDENZA	4330	7,51	7,88	8,07	8,32	8,36	8,82	8,64	8,78	8,71	8,73	8,43	8,20	8,56
MEDICINA VETERINARIA	3455	8,12	8,14	8,35	8,77	8,72	8,69	8,37	8,48	8,69	8,68	8,72	8,26	8,32
MEDICINA. CHIRURGIA E FARMACIA	29255	7,62	7,68	7,70	8,16	8,09	8,11	7,75	7,92	8,43	8,00	7,95	7,88	7,70
SCIENZE BIOMEDICHE	4946	7,24	7,54	7,69	8,01	8,09	8,22	7,83	7,92	8,27	8,13	8,09	7,79	7,75
SCIENZE CHIMICHE. FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI	1489	7,73	8,10	8,11	8,35	8,74	8,82	8,43	8,44	8,78	8,66	8,74	8,24	8,35
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	7690	7,03	7,48	7,55	7,81	8,03	8,64	8,00	8,05	8,35	8,33	8,12	7,73	7,98
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	6573	7,36	7,80	7,98	8,07	8,31	8,69	8,26	8,37	8,63	8,49	8,28	8,02	8,18
STORIA. SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	4041	7,30	7,62	7,88	7,95	8,19	8,66	8,23	8,26	8,37	8,53	8,36	8,04	8,15
Medie Ateneo	68207	7,48	7,70	7,79	8,12	8,18	8,35	7,96	8,08	8,47	8,21	8,15	7,94	7,89
Medie Ateneo anno precedente	62988	7,43	7,64	7,77	8,06	8,13	8,31	7,93	8,05	8,38	8,20	8,13	7,90	7,87
differenza medie Ateneo 2023/24 - 2022/23	5219	0,05	0,06	0,02	0,06	0,05	0,04	0,03	0,03	0,08	0,00	0,02	0,04	0,02

Scala di valutazione: 1-10

Legenda:	
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
D2	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
D4	I test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?
D5	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D6	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
D7	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
D8	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D9	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?
D10	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D11	Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
D12	Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?
D13	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

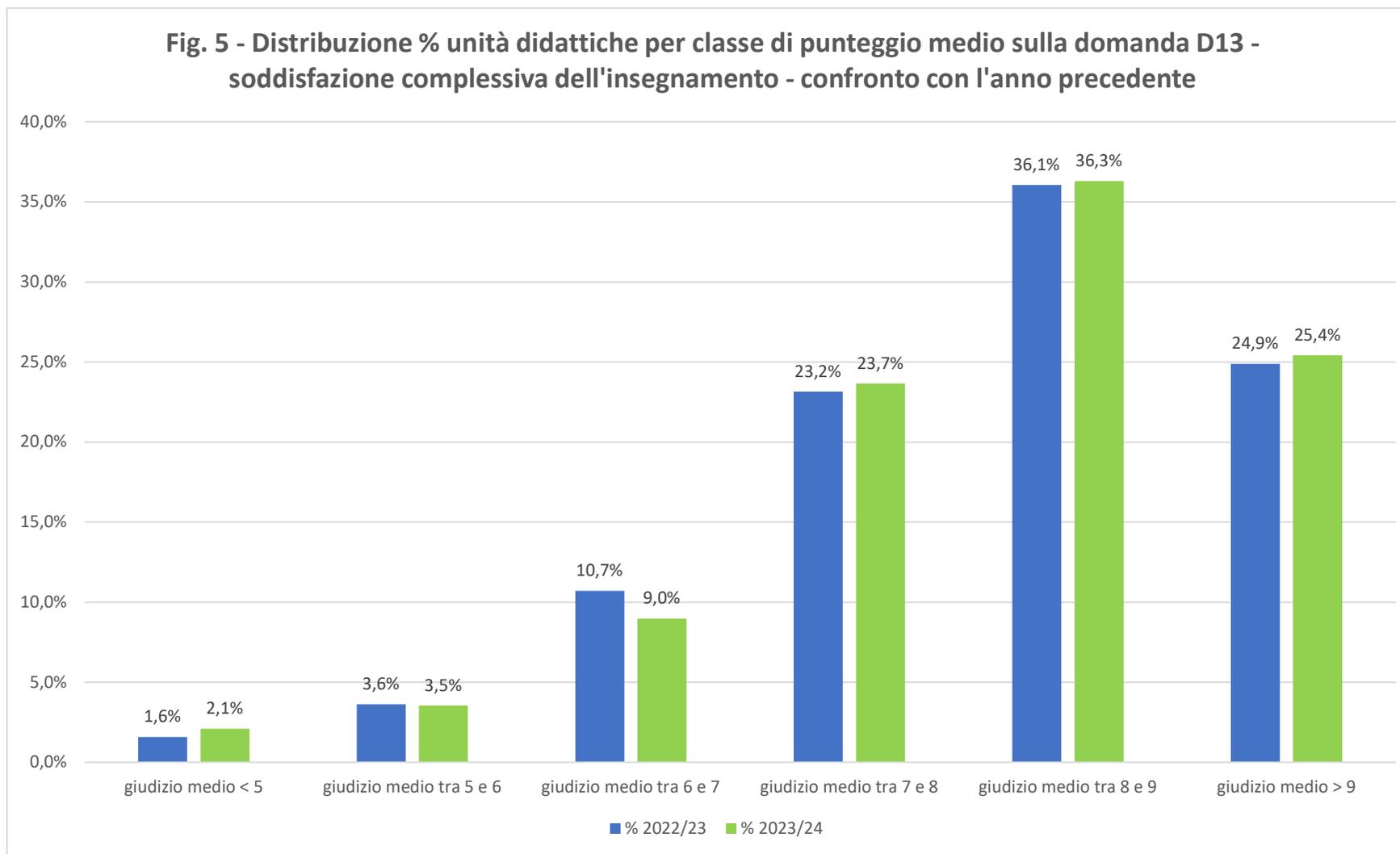
Tab. 5 - Risultati della rilevazione 2023/24 a livello di Dipartimento - Domanda D13: "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" - valori medi

Fonte: SisValDidat

Dipartimento	D13 2022/23	D13 2023/24	differenza
AGRARIA	8,03	7,98	-0,05
ARCHITETTURA. DESIGN E URBANISTICA	7,58	7,72	0,15
GIURISPRUDENZA	8,44	8,56	0,11
MEDICINA VETERINARIA	8,05	8,32	0,28
MEDICINA. CHIRURGIA E FARMACIA	7,75	7,70	-0,05
SCIENZE BIOMEDICHE	7,68	7,75	0,08
SCIENZE CHIMICHE. FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI	8,28	8,35	0,07
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	7,77	7,98	0,20
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	8,15	8,18	0,03
STORIA. SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	8,32	8,15	-0,18
Medie Ateneo	7,87	7,89	0,02

Scala di valutazione: 1-10

Allegato 2



Fonte: Elaborazioni su dati SisValDidat

Allegato 2

Tab. 6 - Distribuzione unità didattiche (insegnamenti/moduli) per classe di punteggio medio sulla domanda D13 (soddisfazione complessiva dell'insegnamento) e per Dipartimento a.a. 2023/24

Dipartimento	giudizio medio < 5		giudizio medio tra 5 e 6		giudizio medio tra 6 e 7		giudizio medio tra 7 e 8		giudizio medio tra 8 e 9		giudizio medio > 9		Valore assoluto	Valore % totale
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Totale	
AGRARIA	2	1,2%	5	3,1%	19	11,7%	24	14,7%	64	39,3%	49	30,1%	163	100,0%
ARCHITETTURA. DESIGN E URBANISTICA	2	1,7%	7	5,8%	22	18,2%	25	20,7%	46	38,0%	19	15,7%	121	100,0%
GIURISPRUDENZA	1	0,6%	2	1,1%	6	3,3%	34	18,9%	61	33,9%	76	42,2%	180	100,0%
MEDICINA VETERINARIA	2	1,7%	7	5,8%	10	8,3%	13	10,8%	49	40,8%	39	32,5%	120	100,0%
MEDICINA. CHIRURGIA E FARMACIA	21	3,3%	32	5,0%	60	9,4%	188	29,6%	227	35,7%	107	16,9%	635	100,0%
SCIENZE BIOMEDICHE	1	0,7%	3	2,1%	18	12,6%	62	43,4%	49	34,3%	10	7,0%	143	100,0%
SCIENZE CHIMICHE. FISICHE, MATEMATICHE E N	3	3,6%		0,0%	7	8,3%	14	16,7%	39	46,4%	21	25,0%	84	100,0%
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	5	3,4%	3	2,0%	9	6,1%	35	23,8%	54	36,7%	41	27,9%	147	100,0%
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	1	0,4%	7	2,5%	21	7,6%	57	20,7%	96	34,9%	93	33,8%	275	100,0%
STORIA. SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZ	5	2,9%	6	3,5%	11	6,5%	30	17,6%	55	32,4%	63	37,1%	170	100,0%
Totale complessivo	43	2,1%	72	3,5%	183	9,0%	482	23,7%	740	36,3%	518	25,4%	2038	100,0%

Fonte: Elaborazioni su dati SisValDidat

n.b. : vengono considerate solo le UD con almeno 5 questionari validi compilati

Allegato 3

Risultati rilevazione sull'organizzazione dei Corsi di studio

2023/24

Questionario sull'organizzazione dei CdS: tavola di riepilogo 2023/24

Domanda	Risposte	Non risposte	P1	P2	Media	SQM	Media a.a. prec.
CDS-D1	15230	--	26%	74%	6,80	2,18	6,65
CDS-D2	15230	--	35%	65%	6,32	2,41	6,14
CDS-D3	9889	5341	33%	67%	6,42	2,41	6,16
CDS-D4	9889	5341	36%	64%	6,23	2,52	6,01
CDS-D5	9889	5341	26%	74%	6,92	2,41	6,71
CDS-D6	9889	5341	30%	70%	6,63	2,46	6,45
CDS-D7	9889	5341	27%	73%	6,79	2,39	6,64

questionari validi compilati	15230
di cui frequentanti	9889
di cui non frequentanti	5341

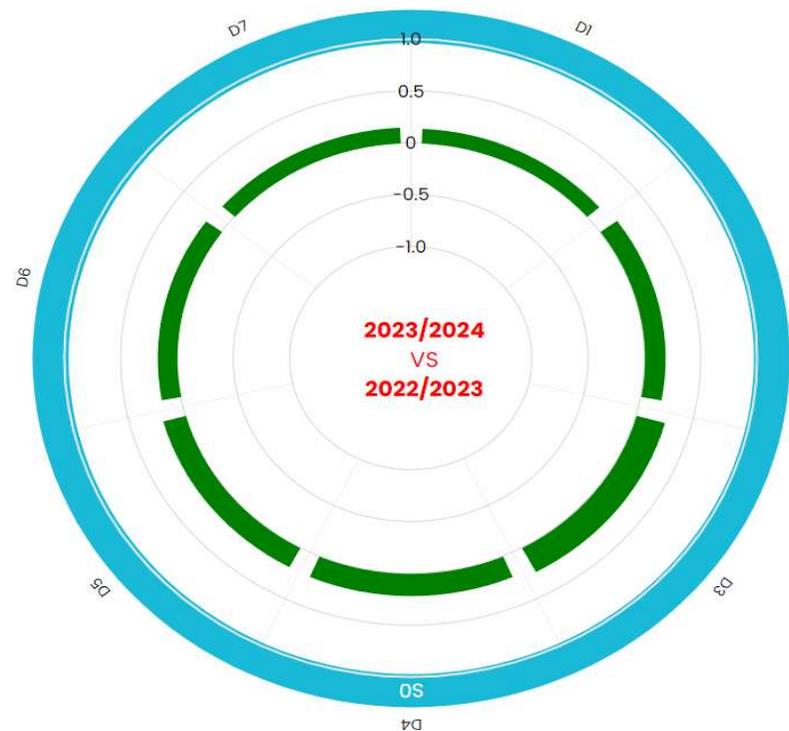
CDS-D1	Giudica il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre di riferimento.
CDS-D2	Giudica l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre di riferimento
CDS-D3	Giudica la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane, all'interno del semestre di riferimento
CDS-D4	Giudica se l'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale
CDS-D5	Giudica l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (si vede, si sente, si trova posto)
CDS-D6	Giudica l'adeguatezza dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.)
CDS-D7	Giudica l'adeguatezza delle aule e/o spazi per lo studio individuale

scala 1-10

P1 = % giudizi inferiori a 6

P2 = % giudizi maggiori o uguali a 6

Variazioni valori medi 2023/24 rispetto a 2022/23



Questionario sull'organizzazione dei CdS: valori medi per dipartimento

Dipartimento	Schede			CDS-D1			CDS-D2			CDS-D3			CDS-D4			CDS-D5			CDS-D6			CDS-D7		
	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24
AGRARIA	845	1189	926	6,73	6,76	6,95	6,42	6,51	6,70	6,48	6,53	6,93	6,25	6,29	6,66	7,05	7,08	7,12	6,65	6,73	6,87	6,60	6,66	6,82
ARCHITETTURA. DESIGN E URBANISTICA	480	705	604	6,38	6,51	6,67	6,07	6,01	6,28	6,20	5,92	6,33	5,81	5,48	5,86	6,79	6,67	6,56	6,57	6,44	6,27	6,03	6,04	5,86
GIURISPRUDENZA	1380	1998	1673	6,68	6,72	6,79	6,27	6,36	6,41	6,41	6,34	6,45	6,34	6,23	6,31	7,22	7,35	7,36	6,82	6,98	6,99	7,27	7,05	7,15
MEDICINA VETERINARIA	337	521	467	6,77	6,88	7,04	5,29	5,78	5,94	5,55	5,80	6,02	5,20	5,55	5,52	6,70	6,85	6,54	6,52	6,98	7,10	5,76	6,91	6,79
MEDICINA. CHIRURGIA E FARMACIA	2411	4186	3917	6,68	6,60	6,80	5,84	5,87	6,05	6,08	5,93	6,21	5,80	5,65	5,95	6,68	6,57	6,87	6,18	6,14	6,37	6,69	6,55	6,73
SCIENZE BIOMEDICHE	1395	2116	1325	6,64	6,52	6,72	5,92	5,86	6,27	6,25	6,24	6,50	6,23	6,15	6,33	6,34	6,11	6,41	6,17	6,15	6,59	6,64	6,41	6,75
SCIENZE CHIMICHE. FISICHE, MATEMATICHE E NATU	850	452	389	6,68	6,87	7,09	6,23	6,35	7,02	6,40	6,55	7,28	6,15	6,49	6,91	6,80	6,85	7,42	6,59	6,98	7,47	6,65	6,91	7,33
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	1391	2089	1711	6,81	6,71	6,91	6,45	6,51	6,71	6,72	6,58	6,93	6,52	6,42	6,73	7,32	7,39	7,40	7,14	7,12	7,29	7,21	6,98	7,09
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	1715	2364	2219	6,71	6,75	6,76	6,22	6,32	6,30	6,34	6,21	6,36	6,35	6,23	6,37	6,52	6,30	6,95	6,38	6,13	6,50	6,69	6,52	6,87
STORIA. SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	1544	2314	1999	6,64	6,56	6,64	6,19	6,05	6,30	6,42	6,07	6,31	6,34	6,19	6,34	6,44	6,92	6,81	6,31	6,63	6,43	6,66	6,84	6,75
Totale Ateneo	12348	17934	15230	6,68	6,65	6,80	6,12	6,14	6,32	6,30	6,16	6,42	6,13	6,01	6,23	6,73	6,71	6,92	6,45	6,45	6,63	6,70	6,64	6,79

- CDS-D1 Giudica il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre di riferimento.
- CDS-D2 Giudica l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre di riferimento
- CDS-D3 Giudica la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane, all'interno del semestre di riferimento
- CDS-D4 Giudica se l'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale
- CDS-D5 Giudica l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (si vede, si sente, si trova posto)
- CDS-D6 Giudica l'adeguatezza dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.)
- CDS-D7 Giudica l'adeguatezza delle aule e/o spazi per lo studio individuale

scala 1-10